



RELAZIONE DI INIZIO MANDATO



Art. 4-bis, D.Lgs. 149/2011
Situazione finanziaria, patrimoniale ed
Indebitamento dell'Ente

2019

Comune di Besnate (VA)

Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 4-bis del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, che così recita:

“1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.”

Il presente documento succede temporalmente alla Relazione di Fine Mandato approvata il 06/03/2019, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, relativa all'Amministrazione 2014-2019.

Quantunque il legislatore non abbia definito un modello tipo per la relazione di inizio mandato, si ritiene comunque opportuno presentare il presente documento con un continuo richiamo a quello predisposto dall'amministrazione uscente al fine di facilitarne la lettura e permettere più facili confronti.

Inoltre, la presente relazione integra e completa quella di fine mandato mettendo a confronto i dati 2018 acquisiti dal preconsuntivo con quelli risultanti dal rendiconto della gestione così come approvato dal Consiglio con deliberazione n. 10 del 17/04/2019.

1 DATI GENERALI

Prima di procedere all'analisi delle principali variabili economiche si ritiene opportuno presentare la nuova struttura ed organizzazione dell'ente dopo il rinnovo delle cariche elettive ed i primi provvedimenti della nuova amministrazione.

1.1 Organi politici

Gli amministratori in carica, a seguito delle ultime elezioni sono i seguenti:

Composizione Consiglio e Giunta	Carica	Area politica
Dott. Ing. Corbo Giovanni	Sindaco	Lista con voi per Besnate
Blumetti Giuseppe	ViceSindaco e Assessore	Lista con noi per Besnate
Zarini Sara	Assessore	Lista con noi per Besnate
De Alberti Paola	Assessore	Lista con noi per Besnate
Negri Gianclaudio	Assessore Esterno	
Coppe Manuela	Consigliere	Lista con noi per Besnate

Relazione di inizio mandato 2019

Brazzarotto Mattia	Consigliere	Lista con noi per Besnate
Calafà Luciano	Consigliere	Lista con noi per Besnate
Tenconi Greta Carolina	Consigliere	Lista con noi per Besnate
Tonelli Stefano	Consigliere	Lista con noi per Besnate
Bonalli Marco	Consigliere di minoranza	Uniti per cambiare
Dal Secco Nadia Vittoria	Consigliere di minoranza	Uniti per cambiare
Colangelo Mattian	Consigliere di minoranza	Uniti per cambiare
Agostini Elisa	Consigliere di minoranza	Uniti per cambiare

1.2 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'ente è stata modificata dopo l'insediamento della nuova amministrazione; L'attuale assetto organizzativo è così riassumibile:

Organigramma	Denominazione
Segretario:	Dott.ssa Angela Baio
Numero posizioni organizzative	N. 6
Numero totale personale dipendente	N. 27
Struttura organizzativa dell'ente:	
Settore:	Servizi alla Persona
Servizi	Demografici
Servizi	Cultura
Servizi	Elettorale
Servizi	Sport e Tempo Libero
Servizi	Pubblica Istruzione
Settore	Servizi Sociali
Servizi	Sociali
Settore	Gestione Risorse
Servizi	Economico Finanziario
Settore	Lavori Pubblici
Servizi	Lavori Pubblici
Settore	Affari Generali
Servizi	Centro Elaborazione Dati
Servizi	Direzione
Servizi	Entrate
Servizi	Suap
Settore	Urbanistica Edilizia Ecologica
Servizi	Edilizia Privata
Servizi	Ecologia-Urbanistica
Settore	Polizia Locale
Servizi	Polizia locale

Linee programmatiche ai sensi dell'art. 46 comma 3 del Tuel:

SETTORI DI ATTIVITÀ	AZIONI DA SVOLGERE	PROGETTI DA REALIZZARE
POLITICA DEL TERRITORIO	VARIANTE GENERALE AL PGT. VALORIZZAZIONE ZONE AMBIENTALI, STORICHE E NATURALISTICHE DEL NOSTRO PAESE. RIQUALIFICA ROTATORIE STRADALI.	Attraverso il coinvolgimento e la partecipazione dei cittadini e di tutti gli attori interessati sarà realizzata la variante del PGT. Valutazione e realizzazione delle azioni da intraprendere per l'efficientamento energetico delle strutture pubbliche. Saranno integrate le piste ciclopedonali e valorizzate le aree di pregio del territorio anche attraverso la sinergia con altri enti. Riqualifica di "muri dismessi" con creazione di murali. La riqualifica delle rotatorie sarà realizzata con l'obiettivo di rendere esteticamente pregevoli gli accessi al territorio besnatese.
ATTIVITA' PRODUTTIVE	FACILITAZIONE DEL RAPPORTO TRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE DEL TERRITORIO E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.	Sgravi per attività in fase di start-up o di re-start. Sportello imprese o canale di comunicazione privilegiato (mailing list, chat, referente dedicato) per valorizzare e pubblicizzare le imprese sul territorio. Regolamentazione delle sponsorizzazioni che stabiliscano un legame formale amministrazione/attività produttive.
LAVORI PUBBLICI	CENTRO DIURNO INTEGRATO. CASA DELLE CULTURE. AMPLIAMENTO CIMITERO. AREA FESTE. DOG PARK.	Creazione di un Centro Diumo Integrato: luogo dove gli anziani in difficoltà trascorrono la giornata assistiti dal personale qualificato. Riqualifica della Casa delle Culture per creare un polo aggregativo socio-culturale per la comunità. A seguito della redazione del piano cimiteriale si procederà all'ampliamento del cimitero comunale. Realizzazione di un area feste per l'utilizzo da parte delle associazioni besnatesi con la funzione di aggregazione sociale. Creazione di un area attrezzata per i nostri amici a 4 zampe.
SCUOLA	PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO. PEDIBUS. CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI. FORMAZIONE AD UNA CULTURA AMBIENTALE. FORMAZIONE SUL TEMA DELLA LEGALITÀ.	Progettualità ed iniziative approvate nel Piano per il Diritto allo Studio. Iniziative educative dedicate al tema della sostenibilità ambientale. Iniziative e percorsi volti a formare la popolazione studentesca sul tema della legalità.
CULTURA	CASA DELLE CULTURE. BUONE PRATICHE DI RETE. INIZIATIVE CULTURALI.	Strutturare le attività all'interno della Casa delle Culture per creare un polo di riferimento socio culturale. Estensione orario biblioteca comunale. Rassegna di musica classica giovani Laboratori Teatrali. Festival Jazz Valorizzazione museo Arte Contadina in collaborazione con la Pro Loco.

SETTORI DI ATTIVITÀ	AZIONI DA SVOLGERE	PROGETTI DA REALIZZARE
<i>POLITICHE SOCIALI E GIOVANILI</i>	EDUCAZIONE ALLA DIVERSITÀ. NUOVO WELFARE GENERATIVO E POLITICHE A FAVORE DELLE NUOVE POVERTÀ. CENTRO DIURNO INTEGRATO. ATTIVITÀ DI SOSTEGNO SOCIALE RIVOLTA AGLI ANZIANI. SOSTEGNO ALLE POLITICHE GIOVANILI.	Iniziative rivolte a sostenere/integrare, coinvolgere le famiglie straniere sul territorio. Proposte per valorizzare il ruolo della donna nella nostra società. Iniziative a contrasto di qualsiasi forma di discriminazione con particolare riferimento alla non violenza e parità genere (panchine rosse) Costruzione di progetti orientati alla solidarietà ed al bene comune con il coinvolgimento delle persone destinatarie di assistenza sociale. Servizio pasto amico per anziani soli ed in difficoltà. Creazione di spazi dedicati agli anziani soli, bisognosi di assistenza con la realizzazione del Centro Diurno Integrato. Cineforum pomeridiano per anziani. Valorizzazione e sostegno delle realtà associative Creazione di uno spazio per il tempo libero per i nostri giovani. Servizio di orientamento nelle scelte scolastiche e lavorative.
<i>SPORT</i>	REALIZZAZIONE CAMPO DI CALCIO A 5/TENNIS. COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONI SPORTIVE. GESTIONE FUNZIONALE DEL POLO SPORTIVO.	Valorizzazione del patrimonio strutture sportive attraverso formule di utilizzo delle stesse che ne favoriscano la fruibilità. Collaborazione con le associazioni per la realizzazione di eventi sportivi
<i>PUBBLICA SICUREZZA</i>	MONITORAGGIO DEL TERRITORIO.	Realizzazione controllo accessi territorio comunale. Utilizzo foto trappole per individuazione abbandono rifiuti. Sviluppo di modalità e procedure di collaborazione con le Forze dell'Ordine.

1.3 Popolazione residente

La popolazione residente alla data della presente relazione risulta riportata nell'ultima colonna della tabella che segue e viene messa a confronto con il numero di residenti alla data di compilazione della relazione di fine mandato e con quella presente nell'ente nell'anno 2011.

Popolazione	2011	2018	2019 alla data del 06/03/2019
Residenti al 31.12	5.565	5.596	5.594

Note:

La tabella che precede evidenzia una tendenziale crescita del numero di residenti nel territorio di competenza.

Tale aspetto influenza in misura determinante la programmazione della gestione sia ai fini dell'erogazione dei servizi (volumi, localizzazione, qualità) che della politica degli investimenti.

2 SITUAZIONE FINANZIARIA

2.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

La seconda parte della presente relazione si propone di analizzare l'andamento delle entrate e delle spese sostenute dall'ente nel corso degli ultimi tre anni evidenziando, inoltre, l'eventuale scostamento presente tra i dati risultanti dalla relazione di fine mandato e quelli definitivi così come risultanti dall'ultimo rendiconto approvato.

A tal fine analizzeremo dapprima le varie voci di entrata e di spesa e gli equilibri parziali, quindi il risultato d'amministrazione conseguito nel corso degli ultimi tre anni.

2.1.1 Entrate

Con riferimento alla parte entrate si evidenziano i seguenti valori:

Entrate	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
ENTRATE CORRENTI	3.085.967,51	3.223.434,44	3.422.346,52	3.491.776,77	2,03%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE E DA RIDUZIONE CREDITI	139.377,79	147.899,78	183.424,97	163.424,97	-10,90%
ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	3.225.345,30	3.371.334,22	3.605.771,49	3.655.201,74	1,37%

2.1.2 Spese

L'andamento della spesa relativa all'ultimo triennio è sintetizzato nella tabella che segue:

Spese	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
SPESE CORRENTI	2.976.474,43	3.225.688,80	3.564.782,08	3.644.318,90	2,23%
SPESE IN CONTO CAPITALE E PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	617.259,07	113.849,15	674.878,73	674.244,33	-0,09%
RIMBORSO PRESTITI	41.740,06	43.480,56	45.297,35	45.297,35	0,00%
TOTALE	3.635.473,56	3.383.018,51	4.289.958,16	4.363.860,58	2,93%

Relazione di inizio mandato 2019

2.1.3 Partite di giro

L'andamento della gestione conto terzi relativa all'ultimo triennio nonché le eventuali variazioni intervenute tra le risultanze portate nell'ultimo rendiconto approvato e quelle della relazione di fine mandato, sono evidenziate nella tabella che segue:

Partite di giro	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	535.394,74	530.785,42	541.697,42	541.697,42	0,00%
USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	535.394,74	530.785,42	541.697,42	541.697,42	0,00%

2.2 Gli equilibri parziali di bilancio

Analizzate le principali voci di entrata e di spesa, nel presente paragrafo vengono rappresentati gli equilibri di parte corrente ed in c/capitale degli ultimi esercizi. A riguardo si ricorda che:

- l'equilibrio del bilancio di parte corrente misura la quantità di entrate destinate al finanziamento delle spese relative all'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche eventuali spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- l'equilibrio del bilancio investimenti descrive, invece, le componenti che partecipano per più esercizi nei processi di produzione ed erogazione dell'ente.

Gli scostamenti riportati nell'ultima colonna della precedente tabella sono riferibili alle eventuali differenze tra l'ultimo rendiconto approvato e la relazione di fine mandato.

Equilibrio	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
Avanzo applicato alla gestione corrente	40.909,00	0,00	50.038,00	50.038,00	0,00%
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	100.104,71	115.289,41	106.022,08	106.022,08	0,00%
Totale Titoli delle Entrate Correnti	3.085.967,51	3.223.434,44	3.422.346,52	3.507.206,54	2,48%
Recupero Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Spese Correnti comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	2.976.474,43	3.331.710,88	3.701.857,42	3.781.394,24	2,15%
Rimborso prestiti	41.740,95	43.480,56	45.297,35	45.297,35	0,00%
Differenza di parte corrente	208.765,84	-36.467,59	-168.748,17	-163.424,97	-3,15%
Entrate di parte Capitale destinate per legge a spese correnti	0,00	36.467,59	168.748,17	163.424,97	-3,15%
Entrate Correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Altre Rettifiche (+/-)	86.496,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Saldo di parte corrente	295.261,84	0,00	0,00	0,00	0,00%

Relazione di inizio mandato 2019

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	1.138.119,95	62.749,55	593.319,76	593.319,76	0,00%
A) Entrate in conto capitale e da riduzione attività finanziarie	139.377,79	147.899,78	163.424,98	163.424,97	0,00%
B) Entrate da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale A+B	139.377,79	147.899,78	163.424,98	163.424,97	0,00%
Spese in Conto Capitale comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	679.536,01	707.168,91	1.545.897,38	1.545.262,98	-0,04%
Differenza di parte capitale	-540.158,22	-559.269,13	-1.382.472,40	-1.381.838,01	-0,05%
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Entrate di parte capitale destinate per legge a spese correnti	0,00	36.467,59	168.748,17	163.424,97	-3,15%
Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa c/capitale (eventuale)	16.000,00	597.000,00	1.053.000,00	1.053.000,00	0,00%
Altre Rettifiche (+/-)	864,96	0,00	0,00	0,00	0,00%
Saldo di parte capitale	614.826,69	64.012,83	95.099,19	101.056,78	6,26%

2.3 Risultato di amministrazione

Il risultato contabile di amministrazione, pari al fondo di cassa a fine anno, aumentato dei residui attivi (sia di competenza che riaccertati) diminuito dei residui passivi (anch'essi di competenza e riaccertati), al netto del fondo pluriennale vincolato, come previsto dall'art. 187 comma 1 del TUEL, deve essere scomposto nelle quote vincolate, destinate e accantonate, ai fini del successivo utilizzo o ripiano.

Risultato di amministrazione	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Quote accantonate	539.799,30	582.662,09	619.397,78	506.842,57	-18,17%
Avanzo vincolato	639.735,77	507.730,77	437.730,77	507.730,77	15,99%
Avanzo destinato	1.547.480,42	2.261.239,13	89.025,73	44.494,16	-50,02%
Quota libera del risultato di amministrazione	948.004,10	0,00	1.118.125,27	1.294.855,05	15,81%
Totale	3.675.019,59	3.351.631,99	2.264.279,55	2.353.922,55	3,96%

2.4 Risultato della gestione di competenza

Com'è noto, il risultato della gestione di competenza - dato dalla somma delle riscossioni e dei residui attivi dedotti i pagamenti ed i residui passivi riferiti alla sola gestione di competenza - evidenzia il risultato finanziario.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione . Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 2.353.922,55, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2018
Accertamenti di competenza	+	4.212.328,93
Impegni di competenza	-	4.905.558,00
SALDO		- 693.229,07
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	689.341,84
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	1.008.093,99
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		- 1.011.981,22

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	- 1.011.981,22
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	1.103.038,00
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		91.056,78

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	3.298.914,71
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto dell'Ente)	3.298.914,71

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	3.825.219,23	3.499.952,00	3.298.914,71
di cui cassa vincolata ⁽¹⁾	2.864,72	2.864,72	2.864,72

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'Ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2018, nell'importo di Euro 2.864,72 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.lgs 118/2011.

2.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

L'avanzo così come determinato nel paragrafo precedente è stato utilizzato ai sensi del comma 2, art. 187 TUEL.

Utilizzo avanzo di amministrazione	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Spese di investimento	16.000,00	597.000,00	1.053.000,00	1.053.000,00	0,00%
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	50.038,00	50.038,00	0,00%
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale	16.000,00	597.000,00	1.103.038,00	1.103.038,00	0,00%

2.6 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

L'analisi della composizione dei residui attivi e passivi per anno di provenienza evidenzia la velocità dell'ente nella realizzazione delle entrate o nella effettuazione dei pagamenti; tali risultanze sono esposte nelle seguenti tabelle.

RESIDUI ATTIVI	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Esercizio 2014 e precedenti	436.756,19	433.542,42	-0,74%
Esercizio 2015	62.668,00	62.111,00	-0,89%
Esercizio 2016	129.561,63	129.561,63	0,00%
Esercizio 2017	337.336,56	337.032,44	-0,09%
Esercizio 2018	0,00	879.473,23	0,00%
Totale	966.322,38	1.841.720,72	90,59%

RESIDUI PASSIVI	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Esercizio 2014 e precedenti	297.299,28	272.160,86	-8,46%
Esercizio 2015	82.769,16	82.769,16	0,00%
Esercizio 2016	132.990,75	130.479,38	-1,89%
Esercizio 2017	349.002,23	288.892,12	-17,22%
Esercizio 2018	0,00	1.004.317,37	0,00%
Totale	862.061,42	1.778.618,89	106,32%

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI COMP + RESIDUI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMP + RESIDUI
Fondo cassa al 01/01/2017		3.825.216,23			
Utilizzo Avanzo di Amm/ne	597.000,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
F.P.V. parte corrente	115.289,41				
F.P.V. parte capitale	62.749,55				
TIT.1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.488.771,72	2.247.755,13	Tit.1 - Spese correnti	3.225.688,00	3.092.616,28
Tit.2 - Trasferimenti correnti	92.101,28	79.191,09	Di cui FPV di parte corrente	108.022,08	
Tit.3 - Entrate extratributarie	662.561,44	629.709,00	Tit.2 - Spese in c/capitale	113.849,15	334.599,87
Tit.4 - Entrate C/capitale	147.899,78	147.899,78	Di cui F.P.V. in c/capitale	593.319,78	
Tit.5- Entrate da riduzione attività fin.	0,00	0,00	Tit.3 - Spese da riduzione attività fin.	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE FINALI	3.371.334,22	3.104.555,00	TOTALE SPESE FINALI	4.028.879,79	3.427.218,15

Tit.6 - Accensione di prestiti	0,00	65.452,70	Tit.4 - Rimborso di prestiti	43.480,58	43.480,58
Tit. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	Tit.5 - Chiusura anticipazione da Tesoriere	0,00	0,00
Tit.9 - Entrate c/terzi e partite di giro	530.785,42	469.095,76	Tit.7 - Spese c/terzi e partite di giro	430.785,42	493.673,98
TOTALE ENTRATE DELL'ESERCIZIO	3.902.119,64	3.639.103,45	TOTALE SPESE ESERCIZIO	4.613.145,77	3.964.370,69
TOTALE COMPLESSIVO DELE ENTRATE	4.677.158,60	7.464.322,69	TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	4.613.145,77	3.964.370,69
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00	0,00	AVANZO DI COMPETENZA /FONDO CASSA	64.012,83	3.499.952,00
TOTALE A PAREGGIO	4.677.158,60	7.464.322,69	TOTALE A PAREGGIO	4.677.158,60	7.464.322,69

3 PAREGGIO DI BILANCIO

3.1 Il rispetto del pareggio di bilancio

Dal 2016, al rispetto del patto di stabilità interno si è sostituito il rispetto del pareggio di bilancio, ovvero il conseguimento di un saldo di competenza finale positivo, saldo costituito quale differenza tra le entrate finali e le spese finali. Tale obiettivo è il più vicino al saldo rilevato dall'ISTAT ai fini del computo dell'indebitamento netto nazionale, in coerenza con gli equilibri di finanza pubblica stabiliti a livello comunitario.

Il mancato rispetto del vincolo del pareggio di bilancio determina una serie di sanzioni in capo all'ente locale, riassunte di seguito:

- una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato;
- nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1 per cento;
- nell'anno successivo a quello di inadempienza, l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti;
- nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto del limite di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del d.l. 78/2010;

- e) nell'anno successivo a quello di inadempienza, il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30 per cento delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

La tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni in esame.

Pareggio di Bilancio	2016	2017	2018
Pareggio di Bilancio	R	R	R

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

4 INDEBITAMENTO

4.1 Indebitamento

L'indebitamento determina riflessi importanti sui bilanci degli anni successivi; a tal fine è interessante presentare:

- l'evoluzione dell'indebitamento dell'ente;
- il livello del limite d'indebitamento;
- la presenza di strumenti derivati ed i riflessi che questi generano sul bilancio.

4.1.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Il rapporto tra indebitamento residuo ed il numero di residenti misura, in linea teorica, la quota di indebitamento pro capite per abitante per debiti contratti dal nostro ente. L'evoluzione di tale rapporto negli ultimi anni è la seguente:

Indebitamento	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Residuo debito finale	554.554,75	511.074,19	465.776,02	467.955,75	0,47%
Popolazione residente	5.565	5.558	5.596	5.596	
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	99,65	91,95	83,23	83,62	0,47%

4.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Altrettanto interessante per l'analisi in corso è la verifica sul rispetto del limite d'indebitamento previsto dalla normativa vigente. Si ricorda che l'assunzione di nuovi debiti di finanziamento da parte degli enti locali è soggetta al rispetto del limite di cui all'art. 204 TUEL. La tabella che segue riporta l'incidenza degli interessi sulle entrate correnti nei tre esercizi in esame.

Rispetto limite di indebitamento	2016	2017	Relazione Fine	2018 Rendiconto
----------------------------------	------	------	----------------	-----------------

Relazione di inizio mandato 2019

			Mandato	approvato
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	0,79%	0,73%	0,60%	0,60%

4.2 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Nel corso degli scorsi anni l'Ente non ha attivato contratti di finanza derivata.

4.2.1 Rilevazione flussi

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

5 SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

5.1 Lo Stato Patrimoniale

A seguire si espongono i dati patrimoniali ai sensi dell'art. 230 TUEL come risultanti dal rendiconto 2018.

STATO PATRIMONIALE			
	01/01/2018	Variazioni	31/12/2018
Attivo			
Immobilizzazioni immateriali	122.054,50	-51.921,57	70.132,93
Immobilizzazioni materiali	10.092.455,87	147.106,52	10.239.562,39
Immobilizzazioni finanziarie	390.668,98		390.668,98
Totale immobilizzazioni	10.605.179,35	26.343,46	10.700.384,30
Rimanenze	0,00		0,00
Crediti	2.439.894,29	11.248,36	2.451.142,65
Altre attività finanziarie			
Disponibilità liquide	3.499.952,00	-201.037,29	3.298.914,71
Totale attivo circolante	5.939.846,29	-189.788,90	5.750.057,39
Ratei e risconti	327,61		327,61
Totale dell'attivo	16.545.353,28	-94.603,98	16.450.749,30

Passivo			
Patrimonio netto	14.508.020,02	-394.344,83	14.113.675,19
Fondo rischi e oneri	507.730,77	-66.976,20	440.754,57
Trattamento di fine rapporto	0,00		0,00
Debiti	1.396.314,57	491.878,43	1.888.193,00
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	8.126,54		8.126,54
	0,00		0,00
Totale del passivo	16.545.353,28	94.603,98	16.450.749,30
Conti d'ordine	610.862,25	397.231,74	1.008.093,99

5.2 Conto economico

Anche per le voci di proventi e costi di gestione, ai sensi dell'art. 229 TUEL, si riportano a seguire i risultati esposti nel rendiconto 2018 :

CONTO ECONOMICO			
		2017	2018
A	componenti positivi della gestione	3.223.188,06	3.513.842,84
B	componenti negativi della gestione	3.385.785,34	3.807.428,38
	Risultato della gestione	162.597,28	293.585,74-
C	Proventi ed oneri finanziari		
	proventi finanziari	246,38	245,57
	oneri finanziari	23.047,01	21.230,22
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni		
	Svalutazioni		
	Risultato della gestione operativa	185.397,91	385.061,53-

E	proventi straordinari	206.149,02	225.579,07
E	oneri straordinari	51.958,56	21.401,04
	Risultato prima delle imposte	72.709,67	110.391,66-
	IRAP	66.688,38	66.240,64
	Risultato d'esercizio	6.021,29	176.632,30-

6 ORGANISMI CONTROLLATI

6.1 Informazioni su ciascun organismo partecipato

Come da nota informativa ex art. 11 c. 6 lettera j) D.Lgs. 118/2011, allegata al Rendiconto 2018

L'articolo 11, comma 6, lettera j) del D.Lgs. 118/2015, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, ha stabilito che al rendiconto di gestione vada allegata una nota informativa recante gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie; Il Revisore del Comune di Besnate, procede con l'asseverazione dei dati relativi alla situazione creditoria/debitoria dell'ente e delle proprie società partecipate che hanno certificato le proprie situazioni debitorie/creditorie nei confronti del Comune di Besnate nelle seguenti note:

Società	Comunicazione
COINGER	Prot. 3034 del 11/03/2019
TUTELA AMBIENTALE dei Torrenti Arno, Rile e Tenore S.P.A.	Prot. 2886 del 11/03/2019

Si dà atto che la situazione debitoria/creditoria tra il Comune di Besnate e i propri enti strumentali e le società da esso partecipate risulta coincidente, ad eccezione delle società:

ASPEM Spa
SISTEMA BIBLIOTECARIO CONSORTILE "Panizzi"

Il dato esposto è quello risultante dalla contabilità comunale e non è al momento confrontabile con quello delle società che non hanno ancora provveduto ad inoltrare all'ente le informazioni richieste.

I dati relativi alla situazione creditoria/debitoria risultanti alla data del 31/12/2018 nel rendiconto della gestione del Comune e i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale dei propri enti strumentali e delle società partecipate, sono evidenziati nel seguente prospetto:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Coinger			0	55.634,59	55.764,59	129,90	1
Tutela ambientale acque torrenti arno rile e tenore	0	0	0	28.628,15	26.025,59	2.602,56	1
aspem spa	0	0	0	5.386,93		5.386,93	2
sistema bibliotecario consortile panizza			0	0	0	0	2
			0			0	
ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell' ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		

6.2 Riepilogo dati finanziari iscritti nel bilancio dell'ente

Preliminarmente si dà atto che è stato effettuato l'allineamento con i dati contabili degli organismi partecipati nel rispetto delle previsioni di cui alla lettera J) del comma 6 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 che prevede l'inserimento, nella relazione al rendiconto, degli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con gli enti strumentali e le società controllate e partecipate del comune. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione. In tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

7 DEBITI FUORI BILANCIO

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Nella seguente tabella sono evidenziati gli importi dei debiti fuori bilancio, distinti per categoria, così come risultanti dalla relazione di fine mandato e dal rendiconto 2018.

Dati relativi ai debiti fuori bilancio	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Sentenze esecutive	0,00	0,00	0,00%
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00	0,00	0,00%
Ricapitalizzazione	0,00	0,00	0,00%
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità-lavori somma urgenza	8.607,00	8.607,00	0,00%
Acquisizione di beni e servizi	0,00	0,00	0,00%
Totale	0,00	0,00	0,00%

Esecuzioni forzate	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	0,00	0,00%

7.2 Contenzioso in essere

Nel periodo in esame, l'Ente non è stato oggetto di contenziosi.

8 RILIEVI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO

8.1 Rilievi della Corte dei conti

Si ricorda che l'accertamento da parte della competente sezione della Corte dei Conti di squilibri economico-finanziari, della mancata copertura di spese, della violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria, del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità o con il pareggio di bilancio, comporta per l'ente interessato l'obbligo di adottare, entro 60 giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio. Qualora l'ente non provveda nei termini ovvero le misure applicate siano ritenute inadeguate, è preclusa l'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria, con conseguente rallentamento o paralisi dell'azione di governo.

Nel presente paragrafo sono riepilogati gli eventuali rilievi formulati dalla competente Corte dei conti distinti in "Attività di controllo" (nella quale sono indicati pareri, deliberazioni, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui al comma 166 dell'art. 1 della Legge n. 266/2005) ed "Attività giurisdizionale" (nella quale sono indicate le eventuali sentenze recentemente intervenute).

A seguire sono descritte le eventuali implicazioni che tali rilievi possono dispiegare sulla gestione a venire.

Attività di controllo:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
Nel periodo in esame, l'Ente non è stato oggetto di rilievi.	

Attività giurisdizionale:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
Nel periodo in esame, l'Ente non è stato oggetto di rilievi.	

8.2 Rilievi dell'organo di revisione

Nel periodo in esame, l'Ente non è stato oggetto di rilievi.

9 CONDIZIONE GIURIDICA E FINANZIARIA DELL'ENTE

Nella presente parte della relazione viene illustrata la condizione giuridica ed economica dell'ente in riferimento ad eventi straordinari, quali:

- commissariamenti,
- dichiarazioni di dissesto o pre-dissesto,
- ricorsi a fondi o contributi di carattere straordinario,
- accertamenti di deficitarietà strutturale, cui è stato eventualmente soggetto nel corso del precedente periodo.

In particolare, si evidenziano gli ulteriori aspetti rilevanti ai fini della valutazione della sussistenza dei presupposti per il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario.

9.1 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del precedente mandato	NO

9.2 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

9.3 Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ex art. 242 TUEL

Ai sensi della vigente normativa sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevanti dalla tabella dei parametri allegata all'ultimo conto del bilancio. Tali condizioni si presumono sussistere quando almeno la metà dei parametri presentino valori positivi.

Con riferimento agli ultimi tre esercizi, il nostro ente evidenzia la seguente situazione strutturale:

Parametri obiettivi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
Parametri positivi	0 su 10	0 su 10	0 su 10

Se si prendono in considerazione i nuovi parametri obiettivo approvati dall'Osservatorio per la Finanza degli enti locali nella riunione del 20 febbraio 2018, e applicati in via sperimentale con il rendiconto dell'esercizio 2017, la situazione dell'ente è la seguente:

Parametri obiettivi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
Parametri che superano i valori soglia	0 su 8	0 su 8

10 PRESUPPOSTI PER RICORRERE ALLE PROCEDURE DI RIEQUILIBRIO

10.1 Presupposti per accedere alla procedura di riequilibrio di cui all'art. 243-bis TUEL

Gli enti per i quali, anche in considerazione delle pronunce delle competenti sezioni regionali della Corte dei conti sui bilanci degli enti, sussistano squilibri strutturali del bilancio in grado di provocare il dissesto finanziario, nel caso in cui le misure applicate in sede di salvaguardia degli equilibri finanziari o di riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio non siano sufficienti a superare le condizioni di squilibrio rilevate, possono ricorrere alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.

Il ricorso alla procedura non è ammesso qualora sia decorso il termine, assegnato dal prefetto, per la deliberazione del dissesto.

Nel periodo del precedente mandato	Stato
La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ha già assegnato il termine per l'adozione delle misure correttive, nel corso della procedura ex art. 6, comma 2, D.Lgs. 149/2011	NO
L'ente ha regolarmente approvato il bilancio di previsione 2019	SI
L'ente ha regolarmente approvato il rendiconto 2018	SI

In considerazione di quanto espresso, si ritiene che non ricorrano le condizioni per

l'accesso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista all'art. 243-bis TUEL.

11 CONCLUSIONI

In conclusione con la presente relazione si è cercato di evidenziare la situazione economico patrimoniale dell'ente, mettendone in evidenza le criticità ritenute rilevanti alla data di insediamento della nuova amministrazione.

La presente relazione, predisposta dal responsabile del Settore Gestione Risorse viene sottoscritta dal sindaco ai sensi della normativa vigente.

Comune di Besnate (VA), 19 giugno 2019

Il Sindaco
(Dott. Ing. Corbo Giovanni)

Corbo Giovanni



Indice

	Premessa	2
1	DATI GENERALI	2
1.1	Organi politici	2
1.2	Struttura organizzativa	3
1.3	Popolazione residente	4
2	SITUAZIONE FINANZIARIA	4
2.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente	4
2.1.1	Entrate	5
2.1.2	Spese	5
2.1.3	Partite di giro	5
2.2	Gli equilibri parziali di bilancio	6
2.3	Risultato di amministrazione	7
2.4	Risultato della gestione di competenza	8
2.5	Utilizzo avanzo di amministrazione	8
2.6	Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	9
3	PAREGGIO DI BILANCIO	10
3.1	Il rispetto del pareggio di bilancio	10
4	INDEBITAMENTO	11
4.1	Indebitamento	11
4.1.1	Evoluzione indebitamento dell'ente	11
4.1.2	Rispetto del limite di indebitamento	11
4.2	Utilizzo strumenti di finanza derivata	12
4.2.1	Rilevazione flussi	12
5	SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE	13
5.1	Lo Stato Patrimoniale	13
5.2	Conto economico	14
6	ORGANISMI CONTROLLATI	15
6.1	Informazioni su ciascun organismo partecipato	15
6.2	Riepilogo dati finanziari iscritti nel bilancio dell'ente	15
7	DEBITI FUORI BILANCIO	16
7.1	Riconoscimento debiti fuori bilancio	16
7.2	Contenzioso in essere	17
8	RILIEVI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO	17
8.1	Rilievi della Corte dei conti	17
8.2	Rilievi dell'organo di revisione	18
9	CONDIZIONE GIURIDICA E FINANZIARIA DELL'ENTE	18
9.1	Condizione giuridica dell'ente	19
9.2	Condizione finanziaria dell'ente	19
9.3	Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ex art. 242 TUEL	19
10	PRESUPPOSTI PER RICORRERE ALLE PROCEDURE DI RIEQUILIBRIO	20
10.1	Presupposti per accedere alla procedura di riequilibrio di cui all'art. 243-bis TUEL	20
11	CONCLUSIONI	21